



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7- Sicurezza Alimentare

“Confederazione Nazionale Autonoma Piccoli e Medi Imprenditori -C.A.P.I.M.E.D ” – via Imera n.189 - Comune di Agrigento - Iscrizione nel registro regionale per la formazione degli alimentaristi al n. 2020/322

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

VISTO l’art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6, e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 254 del 14 giugno 2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico alla Dott. ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull’individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. n. 112 del 31 marzo 1998 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento UE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento UE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull’igiene dei prodotti alimentari, e in particolare le disposizioni contenute nell’allegato II, capitolo XII, relative alla formazione del personale che opera nel settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare;

VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;

VISTO il D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, relativo alla disciplina dell'imposta di bollo e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, inerente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 275 del 19/02/2018 recante *“definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 09/03/2018, con cui, tra l'altro, è stato istituito il Registro Regionale dei soggetti per la Formazione degli Alimentaristi;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1225 del 5/07/2018 recante *“sospensione del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 20/07/2018;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 630 del 12/04/2019 recante *“modifica del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 17/05/2019;

VISTA l'istanza del 7 giugno 2020, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.21265 del 08 giugno 2020, con la quale il sig. Liberto Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della *“Confederazione Nazionale Autonoma Piccoli e Medi Imprenditori -C.A.P.I.M.E.D ”* – P.IVA 02383250848 ha richiesto l'iscrizione nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi in modalità Residenziale;

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la comunicazione antimafia liberatoria, rilasciata ai sensi dell'art.88, comma 1, del D. lgs 159/2011, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, PR_AGUTG_Ingresso_0030677_20200618 acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 29 giugno 2020 al n. 23899;

CONSIDERATO che la relazione descrittiva del piano formativo allegata all'istanza è in linea con quanto previsto dal suddetto decreto assessoriale;

RITENUTO che il soggetto formatore è in possesso dei requisiti previsti e che, pertanto, può essere iscritto nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi.

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la *“Confederazione Nazionale Autonoma Piccoli e Medi Imprenditori - C.A.P.I.M.E.D ”* - P.IVA 02383250848 con sede legale in via Imera n. 189 del comune di Agrigento ed operativa in via Carcino n.2 dello stesso comune, di cui è legale rappresentante il sig. Liberto Giuseppe (C.F.LBRGPP69A18A089I) è iscritta nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi al n. **2020/322** in modalità Residenziale.

ARTICOLO 2

Alla “Confederazione Nazionale Autonoma Piccoli e Medi Imprenditori -C.A.P.I.M.E.D ” è fatto obbligo di comunicare al Dipartimento A.S.O.E. qualsiasi variazione, così come previsto al Capitolo 9 “Variazioni” dell’allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018, come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019, ai fini dell’aggiornamento del Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi.

E’ fatto, altresì, obbligo alla “Confederazione Nazionale Autonoma Piccoli e Medi Imprenditori - C.A.P.I.M.E.D ” di comunicare al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente l’organizzazione dei corsi di formazione, con almeno trenta giorni di anticipo dal loro avvio attenendosi scrupolosamente a quanto disposto al Capitolo 10 “Programmazione ed attuazione dei corsi di formazione” dell’allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

ARTICOLO 3

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell’Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio avrà cura di ottemperare alle prescrizioni normative di cui al Capitolo 11 “Controlli e sanzioni” dell’allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

ARTICOLO 4

Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto valgono le disposizioni di cui al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

Il presente decreto viene notificato alla ditta interessata e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato, nella sezione sicurezza alimentare al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_AreeTematiche/PIR_IgienedegliAlimenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 10/07/2020

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

Il Dirigente del Servizio
(Dr.ssa Daniela Nifosi)

L’Istruttore Direttivo
(Dr.ssa Rosa Utro)